



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
P.IVA e C.F. 02570930848
COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

VERBALE N. 3 del 26 LUGLIO 2018

Il giorno **26** del mese di **luglio** dell'anno **2018**, alle ore 16,00, nella Sala Riunioni, situata al primo piano della palazzina dove ha sede la Direzione Generale dell'ASP di Agrigento, all'interno della "Cittadella Sanitaria" al Viale della Vittoria n.321, si riunisce il Comitato Consultivo Aziendale per il triennio 2018-2021, istituito con atto deliberativo n. 438 del 07 marzo 2018, giusta convocazione prot. n. 133 del 12 Luglio 2018.

Sono **presenti** alla seduta del CCA:

- 1) Dott. Giuseppe Graceffa, rappresentante dell'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Sicilia;
- 2) Sig. Carmelo Caramazza, Referente e Consigliere regionale A.I.L.S. Associazione Italiana Lotta alla Sclerodermia;
- 3) Calogero Restivo Presidente dell'Associazione FASTED Onlus, SCIACCA;
- 4) Francesca Maggio delegata dal Presidente dell'Associazione OASI CANA Onlus, Palermo;
- 5) Dott. Vittorio Alfieri delegato dalla L.I.L.T. Lega Italiana Lotta contro i Tumori Sclacca;
- 6) Sig.ra Caterina Santamaria delegata A.U.S.E.R. Territoriale di Agrigento;
- 7) Dott.ssa Maria Anna Bonsignore, Presidente dell'Associazione A.I.L. di Agrigento; Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e mieloma Onlus Sez. provinciale di agrigento "DIANA";
- 8) Sig.ra Calleia Rosa delegata dal Sig. Raimondo Chiara, Presidente Associazione RossoGialloBlu Onlus, Aragona;
- 9) Sig.ra Alfonsina Ilenia Capodici, Federconsumatori-Federaz.Provinc.Consumatori Utenti, Agrigento;
- 10) Sig.ra Giovanna Saieva, Presidente dell'Associazione Saieva Onlus, Agrigento;
- 11) Sig.ra Paola Caruso delegata dell'Associazione KORE Onlus, Agrigento;
- 12) Dott.ssa Maria Grazia Cimino, Presidente del CCA di AG e Referente Cittadinanzattiva Sicilia Onlus;
- 13) Sig.ra Stefania Bongiorno, Presidente A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici Onlus, Agrigento;

Apri la seduta la Presidente del CCA, la Dott.ssa Maria Grazia Cimino, la quale ringrazia i presenti per la fiducia accordatale e si augura di essere all'altezza di guidare il nuovo CCA per il triennio 2018/21.

Manifesta il proprio entusiasmo ad intraprendere questa nuova avventura e promette a tutti di realizzare qualcosa di buono, perche' si lavorerà tutti assieme, in applicazione di quelle che sono le norme che regolano il CCA ed anche il suo regolamento.

Il Regolamento stabilisce che il CCA si può dividere in gruppi di lavoro, ne verranno individuati tre con a capo di ciascuno un Referente, il quale, oltre a far parte del primo gruppo, costituito dal Presidente del CCA e dagli altri Referenti dei tre gruppi, potrà rappresentare le problematiche di una data materia nelle sedi competenti.

La responsabilità del CCA si divide fra tutti i componenti, ed ha la funzione di un portavoce, per cui per raggiungere gli obiettivi è necessario lavorare tutti assieme in armonia e fiducia.

Occorre scegliere alcuni temi, lavorare su di essi e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Mette in risalto il problema logistico della mancanza di una sala riunioni del CCA, come base di riferimento per tutte le riunioni periodiche che si dovranno svolgere.

Dice che non è stato possibile riunire il CCA nel mese di giugno per mancanza della disponibilità della sala riunioni e si è persa l'occasione di discutere, in tempo, della triste questione della Rete Ospedaliera, che già è arrivata in VI Commissione, per verificare se sono state soddisfatte le esigenze territoriali.

Di seguito parla dell'art.2 del decreto assessoriale che regola le funzioni ed il ruolo del CCA e comunica ai presenti che intende dividere il CCA in tre gruppi di lavoro.

Il Primo si occuperà della Programmazione aziendale, Ospedaliera e Territoriale, il secondo di tutte le tematiche relative alla Prevenzione e l'educazione sanitaria ed il Terzo della verifica della funzionalità dei servizi, della qualità, dei rapporti con l'URP, dei limiti, dei confini, e di cosa spetta al CCA da parte dell'Azienda.

Chiede ai presenti se sono d'accordo nella divisione in gruppi dei componenti ed, una volta raccolto il consenso, invita tutti a dare ciascuno la propria adesione al Gruppo prescelto e per il quale ci si sente più ferrati in materia.

Individua Caterina Santamaria come Referente del Primo Gruppo di lavoro e raccoglie l'adesione allo stesso dell'Associazione Oasi Cana.

Di seguito interviene la Dott.ssa Maria Anna Bonsignore la quale, intanto dà la propria adesione al primo gruppo ed inoltre mette in risalto il problema che la Direzione aziendale non ha mai comunicato al CCA le decisioni e gli atti intrapresi, per cui ritiene che sia in difetto rispetto al CCA.

Suggerisce di agire subito e mettere in guardia la Direzione sulla non collaborazione con il CCA.

La Dott.ssa Cimino chiarisce che il CCA ha una funzione propositiva e consultiva attraverso la formulazione di pareri che sono obbligatori ma non vincolanti per l'Azienda.

Occorre interloquire con un Responsabile Aziendale il quale deve fare da tramite tra il CCA ed i vertici aziendali.

Si apre una discussione generale tra i presenti e ciascuno dà la propria adesione al Gruppo prescelto, rinviando alla riunione successiva le altre adesioni dei componenti assenti.

Danno l'adesione al secondo Gruppo, la Sig.ra Ilenia Capodici di Federconsumatori, la Sig.ra Giovanna Saieva dell'Associazione Saieva Onlus e l'Associazione Kore Onlus.

Interviene la Sig.ra Stefania Bongiorno, Presidente dell'AIAS di Agrigento la quale parla della qualità in sanità.

La Dott.ssa Francesca Maggio dà la propria adesione al Primo Gruppo.

La Dott.ssa Cimino e la Dott.ssa M. Anna Bonsignore dedicano un pensiero al Dott. Mandelli, Presidente nazionale dell'AIL, scomparso recentemente, elencando il suo operato e le sue doti umane al servizio dei bisognosi.

Di seguito interviene il Commissario Venuti il quale da un breve saluto ai presenti e promette di assegnare una stanza adeguata al CCA.

Arriva il Direttore Sanitario il Dott. Silvio Lo Bosco il quale anch'esso saluta ed augura buon lavoro ai componenti.

Successivamente interviene la Dott.ssa Bonsignore la quale informa i presenti che nei precedenti anni ha avuto l'occasione di leggere i Piani Attuativi dell'Azienda ed ha notato che quasi sempre si trattava di un copia incolla dei Piani degli anni precedenti senza mai far passi in avanti.

La Dott.ssa Cimino dice che la legge istitutiva n.5/2009 stabilisce che il CCA è obbligato a redigere una relazione annuale sull'attività dell'Azienda, mentre il Decreto Assessoriale recita che la relazione va fatta sull'attività annuale svolta dal CCA, ed aggiunge che il CCA non è stato mai chiamato in causa sulle decisioni aziendali e quindi non ha potuto mai formulare una relazione sull'operato dell'azienda.

Sottolinea che il CCA deve svolgere le sue funzioni con molta umiltà ed onestà intellettuale.

Poiché i componenti assenti, in data odierna, sono parecchi, si decide di raccogliere le adesioni per il Terzo Gruppo nella successiva convocazione del CCA.

Interviene la Sig.ra Caterina Santamaria la quale suggerisce di fare un comunicato stampa di plauso all'operato del Dott. Caramanno che con il suo intervento ha salvato la vita di una donna di 87 anni che ha avuto un ictus cerebrale.

Si rammarica del fatto che la notizia non è stata messa in risalto dai mass media regionali per la giusta valenza che ha avuto il caso.

Inoltre suggerisce di intervenire sulla rimodulazione della pianta organica in quanto ancora l'iter è aperto e nulla è stato definito.

Informa i presenti che si è recata in Direzione sanitaria a sollecitare, in Assessorato Sanità, l'Istituzione della Radiologia Interventistica.

Interviene il Dott. Graceffa il quale richiama l'attenzione di tutti di parlare di fatti che riguardano l'odierno ordine del giorno e dei progetti concreti cui il CCA deve portare avanti.

Interviene Caterina Santamaria la quale suggerisce che dopo le ferie occorre monitorare l'attività svolta dagli Ospedali e dai Distretti sanitari attraverso l'Ufficio Controllo di Gestione.

La Dott.ssa Cimino suggerisce che di volta in volta, volendo discutere di ciascuna problematica, è necessario confrontarsi con i Referenti di ciascun Gruppo, acquisire tutte le notizie utili per poter interfacciarsi con i Capi Dipartimento che sono i depositari delle verità nascoste in quanto l'azione che si porta avanti è necessario che sia condivisa con tutti.

Si passa a discutere sul secondo punto dell'ordine del giorno che riguarda i Piani di Miglioramento.

La Dott.ssa Cimino spiega ai presenti il meccanismo dei Piani di miglioramento con l'aiuto della Dott.ssa Nazarena Scrudato che presta servizio presso l'Ufficio qualità dell'Asp di Agrigento.

Si apre una discussione e ciascuno dei Rappresentanti delle Associazioni espone le criticità riscontrate nel monitoraggio delle varie strutture sanitarie del territorio.

Si passa a discutere sul ruolo del CCA per dare un contributo alla risoluzione delle criticità riscontrate.

Interviene la Dott.ssa Maria Anna Bonsignore, Presidente dell'Ail, la quale propone che sarebbe utile che i Medici di Base ed i Medici Specialisti, attraverso l'intervento dell'ordine dei Medici, tenessero un elenco informatizzato, completo delle Associazioni di volontariato e delle caratteristiche dei loro servizi prestati, in maniera tale da orientare i loro assistiti verso ciascuna associazione, in base allo specifico problema da affrontare.

Interviene la Dott.ssa Francesca Maggio la quale informa i presenti che esiste un libro che contiene l'elenco di tutte le Associazioni che prestano assistenza ai bisognosi.

La Dott.ssa Cimino invita la Dott.ssa Bonsignore a formalizzare questa proposta attraverso una richiesta scritta al CCA per poter portare avanti questo progetto di inviare una informativa, da destinare al Presidente dell'Ordine dei Medici di Agrigento, il quale provvederà ad informare tutti i medici di base, gli Specialisti privati, convenzionati, ospedalieri e poliambulatoriali.

Interviene la Sig.ra Ilenia Capodici, di Federconsumatori, la quale suggerisce di tenere presente che innanzitutto la cosa più importante è il diritto alla salute e soprattutto mettere in risalto l'interesse dei cittadini; occorre discutere di problemi che riguardano la generalità dei cittadini e non le problematiche che interessano la singola Associazione.

Espongono ai presenti i gravi problemi della disorganizzazione del pronto Soccorso del P.O. di Agrigento e la complessa questione delle lunghe liste di attesa.

La Dott.ssa M. Anna Bonsignore propone di fare pagare una multa alle persone che prenotano le visite e poi non si presentano all'appuntamento fissato.

La dott.ssa Cimino invita i presenti ad occuparsi delle questioni generali che riguardano il cittadino utente.

La riunione si conclude con una discussione generale sui problemi che ciascuno ha riscontrato sulle Strutture sanitarie e la Dott.ssa Cimino chiarisce ai presenti che tutte queste problematiche saranno affrontate, di volta in volta, dai Gruppi di lavoro costituiti e fornisce il suo numero di cellulare per essere contattata tutte le volte che sarà necessario.

Alle ore h 17,15 si chiudono i lavori e si dichiara chiusa la seduta.

Letto sottoscritto e confermato.

La Segretaria Verbalizzante

(Dott.ssa Maria Giovanna Tuttolomondo)



Il Presidente

(Dott.ssa Maria Grazia Cimino)

